

Vent'anni di peccati

Torna a Ragusa "La confessione" di Walter Manfrè, in scena dal 1993. Il regista: «Si rinnova la sfida col pubblico» Rosalba Cannavò alle pagg. II-III



Creatività sinergica Parte oggi a Le Ciminiere di Catania la quarta edizione di Art Factory, che ospiterà 40 gallerie, i maestri del '900, i grandi interpreti contemporanei ma anche i novizi nella sezione Young e tre rassegne dedicate alle nuove tecnologie **Ilenia Suma alle pagg. II-III** / **Fratelli Sofia lo sport nel Dna** I catanesi Giordana e Nicolò sono due giovani campioni: lei nella scherma e lui nella corsa **Damiano Scala a pag. II** / **Week-end: Cefalù** La perla del Tirreno raccolta ai piedi della rocca **Pietro Nicosia a pag. III** / **Cartellone a pag. IV**

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società,
cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n. 727
8 maggio 2014

Palmeri
PNEUMATICI
www.palmeripneumatici.it



di Michele Nania

SMSicilians

Un robadante per tutti

Un'arzilla vecchietta di Roma convive da qualche tempo con un robot che, dicono, le fa da badante. Nonna Lea, classe 1920, e Mister Robin, classe 2014, a giudicare dai servizi e dalle reciproche dichiarazioni - ormai un'intervista non si nega neppure a un automa - vanno d'accordo al punto che la sperimentazione molto presto coinvolgerà decine di altre persone anziane, sole e ovviamente danarose. Perché, ma questo è detto solo alla fine dei servizi televisivi e sui quotidiani, come i cavilli microscopici che nessuno legge firma un contratto, il robadante entrerà in produzione su vasta scala e costerà duemila euro, cui bisognerà aggiungere 200 euro al mese per contratto. Chissà come saranno felici le romene e le polacche in servizio permanente effettivo - per molto ma molto meno - presso gli anziani di tutto il Paese. Oltretutto, e non ci è parso di leggere o sentire alcunché a tal proposito, non è dato sapere come intende comportarsi l'automata nella fase più delicata e umanamente fastidiosa: il cambio del pannolone.

m.nania@lasicilia.it

di Gianni Nicola Caracoglia

Non c'è dubbio che la fantasia è il potere di **Luka Elfo**, e per un rapper, Mc (Master of ceremony) e freestyler è il suo pane quotidiano. Le rime, estemporanee o più meditate, per **Luca Trischitta in arte Elfo** sono come una colata vulcanica: quando fuoriescono, non conoscono ostacoli. Gli elfi, poi, nella mitologia nordica erano alti, magri, velocissimi, voce chiara, leggevano nel pensiero: in pratica Luca quando "spunta" le sue rime, sia da solo, sia in duo col "fratello" **Tano Punch**, maestro di beat elettronici, nei **Double Damage**. E se ne sono accorti anche alle selezioni nazionali di **Mtv Spit**, il talent dedicato al mondo freestyle, che lo ha visto vincere la tappa finale di Milano martedì 29 aprile. In un crescendo di sfide, Blackson, Bles, Dave, Dreke, Eddy Vandalò, KappaMan, Neezy, Pingü, Venom e Posaman hanno dovuto cedere al 24enne catanese l'unico posto per la fase finale della terza edizione del programma, in calendario dopo l'estate. La tappa finale, condotta da **Max Brigante**, sarà mandata in onda il **21 maggio alle 23 su Mtv**. A sedere tra le fila della giuria sono stati **Shade** - vincitore della seconda edizione del programma nella fase finale condotto da **Marracash** -, Masta Five, Fred De Palma e Nitro che assieme a Nerone si sono esibiti come special guest.

Quanto può essere importante per te far parte del cast di un programma come Mtv Spit?

«Sicuramente tanto perché sono l'unico ragazzo a partecipare perché si è guadagnato un posto. Tutti quelli che hanno partecipato alle prime due edizioni sono stati invitati. Ovviamente mi fa molto piacere perché mi può dare molta visibilità che prima non avevo. Essere arrivato alla fase finale è già per me un traguardo, è certamente un'opportunità molto importante per poter poi lavorare con la musica».

È stato così per chi ha vinto le altre edizioni?

«Sì certo. L'anno scorso ha vinto il torinese **Shade**, due anni fa aveva vinto **Ensi**, pure lui di Torino, che era uno che già collaborava con gente importante. Shade, che l'anno scorso era un ragazzo emergente come me, dopo la vittoria ha cominciato a lavorare con tutta la scena del rap».

Per due anni ha condotto Mtv Spit Marracash: lui è uno di quelli che ti piacciono?

«Sì, per me è molto forte, ogni sua traccia "spacca"».

Parliamo della scena italiana: Marracash, a parte, e tolto il padre nobile Fabri Fibra, il rap italiano ormai è sempre più popolare...

«Sì, da quando la tv se ne è accorta. Fabri, Marracash, i Club Dogo, lo stesso Ensi, sono quelli che funzionano di più».

... o vince i programmi più popolari, come Moreno, prodotto da Fibra, ad "Amici"...

«Lo conoscevo perché ha vinto il campionato di **Tecniche Perfette**, competizione dove ho partecipato

to pure io due volte alla fase finale in rappresentanza della Sicilia senza vincere mai il titolo italiano ma quello regionale».

... ed ora pure Sanremo con la vittoria del salernitano Rocco Hunt. La Campania in questo momento è forte, grazie anche a Clementino. Abbiamo visto che i due hanno dato una scossa al Primo Maggio romano.

«Sono contento per la vittoria di Rocco, il suo brano è stato azzeccatissimo anche se lontanissimo dalle cose che faccio io. In molti pensano che il rap, in quanto scena che nasce dalla strada, in tv si snatura. Trovo, invece, giusto che ogni ragazzo voglia venire fuori col proprio talento, quindi non sono contrario alla televisione. Se riesci a sfondare con la tua passione è la cosa più bella del mondo». Questa nuova avventura televisiva quanto tempo ed energia toglierà al nuovo progetto discografico di Double Damage? Dopo l'ep "Incattiviti", uscito a gennaio, avevi annunciato un disco nuovo entro l'anno.

«Tempo ne toglierà ma sarà un sprono a fare di più e meglio. Se prima avevo molta determinazione a fare le mie cose con Tano o come solista, ora con il fatto di poter essere sentiti da tanti, sono molto motivato. Con Tano dovremo fare un gran lavoro e spero che possa essere pronto per il 2014 ma adesso non ne ho la certezza. Con Tano possiamo essere molto veloci: una volta che lui mi manda la base, se mi prende bene io ci posso mettere anche uno/due giorni per fare un testo. Io nei miei testi sono sempre molto personale, non tratto la politica, per esempio. La semplicità è il nostro punto di forza. Adesso abbiamo tre pezzi circa, ma vogliamo fare un disco più pieno, con almeno 15 tracce».

Parlami di Shut Up che produce i vostri dischi.

«Dentro Shut Up ci siamo io e Tano come Double Damage e due ragazzi - **Gianluca Sacco** e **Manuel Vullo** - che lavorano come manager: obiettivo futuro è poter produrre anche altri rapper siciliani. Shut Up lavora poi con **Pulp di Tobia Pennisi**, il nostro ex manager, per il booking».

Chi sono i tuoi miti dell'hip hop americano?

«Sicuramente mi piacciono **Eminem**, ma anche **Notorious B.I.G.** e **Tupac** ma non ho dei veri miti. Anche **Public Enemy** mi piacevano per certe cose anche se sono diversissimi dal mio modo di fare musica: loro parlavano di disagio politico e di polizia violenta».

I dischi che ti hanno influenzato di più?

«Certamente **Mr. Simpatia** di **Fabri Fibra** del 2004 è stato il disco italiano più potente. Ma **Infinite** di **Eminem**, le sue primissime cose, come i dischi di **B.I.G.**, **Tupac**, i pionieri, ma anche **50 Cent** hanno fatto storia».

Ti piaceva il gansta rap?

«Sì. Fortunatamente in Italia il rap game, la sfida



In alto Luka Elfo, a sinistra, il rapper lo scorso 29 aprile viene dichiarato vincitore da Max Brigante della tappa finale di Mtv Spit. In alto, una prova di lettering autografo del nome d'arte di Elfo. A destra Elfo con Tano Punch, ovvero i Double Damage

parla di ragazze bellissime e supercar... «Ma sai, tutti hanno cominciato dal nulla, un po' di riscatto, quando arriva il successo, lo posso anche capire, lo stesso B.I.G., ex spacciatore, all'inizio cantava di voler diventare ricco. Anche in Italia uno come **Gué Pequeno del Club Dogo** se all'inizio era più "filosofale" ora parla dei suoi business e delle sue mille donne. Ma sono cose comunque vere».

Negli anni della tua adolescenza a Catania il mondo dei b-boy si confondeva con gli skaters dello Squibb, la terrazza del largo Paisiello, o piazza Europa. Esiste ancora questo mondo?

«Il mondo hip hop a Catania c'è sempre stato. Il mondo del writing ha avuto come punto di riferimento **Davide Zero**, musicalmente c'era la **Fucina di Efestò**. In tempi più recenti **Giancarlo Ira** ha avuto un po' di successo, ancora tutti parlano della sfida persa con Clementino al 2 The beat di otto anni fa».

Vincendo la tappa finale a Milano che gli ha aperto l'accesso alla fase finale di **Mtv Spit**, il talent della tv musicale dedicato ai rappers, il 24enne catanese **Luka Elfo** dei **Double Damage** ha una vera opportunità per spiccare il salto: le sue rime estemporanee non conoscono rivali



LA FANTASIA AL POTERE



È adesso cosa accade?

«Mi piacciono i ragazzi del collettivo **Simply Music** o **Johnny Hellgast** di Augusta o la **Catania Faya**, la crew di **Noema**. Anche lui due anni fa aveva tentato la sorte a **Mtv Spit**».

Hai progetti oltre Double Damage?

«Il mio disco solista - che si intitola **Ignorapper** - è pronto: ci sarà tutto me stesso, istintivo e sempre senza compromessi, un limite ma anche un pregio. Aspettiamo certamente che cominci **Mtv Spit** per poterlo farlo uscire».

Nella differita della tappa finale milanese di Mtv Spit, in onda il 21 maggio, che Elfo vedremo?

«Si vedrà l'Elfo di sempre, un ragazzo che apparentemente silenzioso sta in disparte ma quando prende il microfono si trasforma: diventa un demone che deve distruggere l'avversario. La sfida finale con Pingü è stata appassionante, lui giocava con l'ironia tipica dei milanesi, io sono andato diretto col mio stile senza peli sulla lingua».

I tempi dello Squibb sono lontani.

«Se lo Squibb è stata per me la scuola, le ho fatte tutte dall'asilo alle superiori. Ora voglio fare il professore».

gnopress@gmail.com

FON.CA.NE.SA. onlus
FONDAZIONE CATANESE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE NEOPLASTICHE DEL SANGUE (ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.P.R. DEL 7 AGOSTO 1990)

Anche quest'anno hai una possibilità unica per aiutarci, destinando il **5xmille** dell'IRPEF - P. IVA/C.F. 02299950879

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in una grande azione di concreta solidarietà. Aiutaci a realizzare e costruire la terza casa di accoglienza "Casa Santella" all'interno dell'A.O.U. Policlinico Vittorio Emanuele per l'accoglienza degli ammalati e dei loro familiari. Dai il tuo aiuto concreto e spontaneo per tale nobile scopo.

c/c Postale 14197958

Segreteria: 347.3333262 Tel./Fax 095 418779 Sito internet: www.foncanesa.it seguici su Facebook

Triplo centro sicilia
CAMPIONATO ITALIANO MARCIA A PROVA
MISTERBIANCO 18 MAGGIO 2014
Ore 8.30 - Stadio Valentino Mazzola

atletica misterbianco